



Verbale 11 del 28 Agosto 2012

**Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione  
del 28 Agosto 2012**

Il giorno 28 agosto 2012, alle ore 08:30 presso la sede centrale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in Roma, Viale del Parco Mellini, 84, ha inizio la seduta del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Sono presenti: Giovanni F. Bignami - Presidente; Monica Tosi – Vice Presidente, Maria Renata Schirru – Consigliere. Sono altresì presenti il dott. Umberto Sacerdote – Direttore Generale, il dott. Giampaolo Vettolani – Direttore Scientifico, il dott. Nicola Leone – Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo presso l'INAF ed il dott. Francesco Caprio, Segretario verbalizzante.

Stefano Cristiani, Consigliere, è collegato via Skype; il Consigliere Massimo Capaccioli è assente giustificato.

**Approvazione ordine del giorno**

Il Presidente preliminarmente chiede l'integrazione all'ordine del giorno della seduta, di cui alla nota di convocazione, prot. n. 5155/12 del 6 agosto u.s.:

1. comunicazioni del Presidente;
2. approvazione verbale seduta precedente;
3. assetto organizzativo Presidenza e Direzione Scientifica;
4. Questioni INAF:
  - *Spending review* INAF. Accorpamenti/edilizia:
    - ✓ situazione Trieste, a seguito del documento pervenuto dal prof. Borgani;
    - ✓ situazione strutture Bologna;
    - ✓ situazione strutture Milano;
  - Convenzione INAF/CRUI: analisi della bozza approvata dalla Giunta CRUI in data 18 luglio u.s.;
  - discussione Regolamento del Personale (da art. 28);
  - ratifica decreti del Presidente;
  - Convenzione INAF-OA Arcetri/Dip.to Fisica e Astronomia dell'UniFi per l'istituzione della "Pacini fellowship";
5. varie ed eventuali.

Il Consiglio approva all'unanimità le integrazioni proposte.

**1. Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente previamente comunica dell'avvenuta approvazione, da parte del Ministro Profumo, della dotazione FOE dell'INAF nonché dei progetti premiali e, successivamente, informa il Consiglio del completamento delle operazioni di collaudo del "SRT" (Sardinia Radio Telescope) e del prossimo avvio della c.d. fase di *commissioning*. Sull'argomento interviene il DS, che fornisce al CdA ulteriori approfondimenti. A seguito dell'emissione del certificato di collaudo, si pone ora il problema contingente relativo alla gestione del telescopio, che è affidata al direttore di progetto, coadiuvato da un *Board*; a questo punto, essendo tecnicamente conclusa la fase di costruzione, il direttore di progetto è decaduto, così come il *Board*. Il DS illustra quindi lo scenario futuro: si potrebbe procedere, per la gestione delle antenne, con una proroga degli incarichi del *Board* e del Direttore del Progetto. Il Presidente esprime perplessità in merito alla proroga del *Board*. Il CdA ritiene preferibile, in vista dell'avvio della fase di *commissioning* - che dovrà durare, al massimo, un anno - di procedere alla modifica del *Board*, con una caratura più marcatamente scientifica. L'apporto di ASI è esaurito per la fase di costruzione, ma sarebbe comunque importante assicurare la partecipazione dell'Agenzia anche nella fase di *commissioning* (la questione verrà trattata nella prossima riunione del comitato paritetico ASI/INAF). Il CdA dà quindi mandato al DS di procedere alla proroga dell'incarico del Direttore del Progetto per tutta la fase del *commissioning* e chiede che, in occasione della prossima seduta, il Presidente, il DG e DS presentino una proposta per la composizione del nuovo *Board*.



GPR

Verbale 11 del 28 Agosto 2012

Il Presidente rapporta infine il consiglio in merito all'avvio delle attività per la redazione del PTA, chiarendo che il MIUR non ha ancora sollecitato l'invio di detto documento. Seguono le comunicazioni del Direttore Generale

### **Comunicazioni del Direttore Generale**

Il dott. Sacerdote relaziona il CdA in merito alla possibilità, già ventilata ed affrontata nelle scorse sedute del Consiglio, di assegnare una carta di credito ai Direttori delle strutture, comunicando che è stato all'uopo creato un gruppo di lavoro presieduto dalla dr.ssa Schirru e del quale farà anche parte il dott. Malaguti. Il DG successivamente informa il CdA che il MIUR, dopo aver acquisito i pareri favorevoli del Dipartimento Funzione Pubblica e del MEF, ha preso atto della pianta organica dell'INAF.

### **2. Approvazione verbale seduta precedente**

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del 25 luglio u.s..

### **3. Assetto organizzativo Presidenza e Direzione Scientifica**

Il Presidente illustra la proposta di organizzazione della Presidenza; dopo ampio dibattito, il Consiglio approva la proposta formulata dal Presidente. (Delibera n. 63/2012) Viene quindi convocato il dott. Vettolani affinché illustri la sua proposta di organizzazione della DS: il DS sottolinea come, rispetto alla bozza circolata due settimane fa, la strutturazione sia stata leggermente modificata in un punto (in particolare, prevedendo l'accorpamento dell'Unità Scientifica Centrale V con l'Unità Scientifica Centrale I). Dopo ampio dibattito, il Consiglio approva (delibera n. 64/2012). Inoltre, il DS comunica che verrà presto presentata al Consiglio una proposta integrativa di organizzazione, comprendente anche i sotto-settori e l'individuazione dei rispettivi coordinatori. Con l'occasione, il Consiglio sottolinea la necessità che vengano avviate, in tempi brevi, le trattative con le OO.SS. finalizzate alla predisposizione, ed alla successiva sottoscrizione, del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo. Il dott. Vettolani solleva poi il problema della biblioteca storica dell'INAF, che raccoglie quasi 6000 volumi non catalogati né inventariati secondo i criteri sanciti dalla vigente legislazione. In particolare, la situazione più critica è proprio quella di Roma: i volumi, attualmente custoditi in una piccola sala – non condizionata né deumidificata – del Museo Copernicano, non sono fruibili né dal pubblico né dalla comunità scientifica INAF e, pertanto, il DS propone che, attraverso le risorse di cui alla Legge n. 6/2000 recante “Modifiche alla legge 28 marzo 1991, n. 113, concernente iniziative per la diffusione della cultura scientifica”, vengano avviate le attività di catalogazione ed ottimale collocazione del riguardevole patrimonio bibliografico. Il Consiglio, in considerazione del ragguardevole valore del patrimonio bibliografico dell'Istituto, conviene con il dott. Vettolani sulla necessità di detta riorganizzazione.

### **4. Questioni INAF**

#### **– Spending review INAF. Accorpamenti/edilizia:**

Si prosegue con l'analisi della situazione delle strutture INAF, avviata nella seduta del 25 luglio u.s.; il Presidente informa il Consiglio che, nel corso della seduta, è pervenuto da Palermo un documento della dr.ssa Micela. Il Consiglio ritiene pertanto opportuno passare immediatamente all'analisi della relazione trasmessa dalla Direzione dell'Osservatorio palermitano.

#### **✓ Situazione strutture Palermo. Analisi della relazione pervenuta dai Direttori dell'OA “G. Vaiana” e dell'IASF**

Il DG previamente suggerisce di analizzare, e, ove possibile, eventualmente rinegoziare, il contratto di locazione di cui è titolare l'IASF; viene quindi riproposto il problema dell'immobile di via del Tiro a Segno (ex pastificio) di Palermo, che dovrà essere oggetto di dismissione dopo la stima dell'immobile da parte dell'Agenzia del territorio. A tal fine, il CdA ritiene opportuno conferire mandato al DG affinché vengano attivati gli opportuni contatti per procedere alla quantificazione del valore finanziario dell'immobile, che costituirà la base d'asta nella gara che sarà successivamente bandita per l'alienazione. Inoltre, la Direzione Generale avvierà i contatti con il Demanio per l'eventuale disponibilità di immobili da destinare all'IASF e all'OA di Palermo. Si apre un ampio dibattito in merito, nel corso del quale la dr.ssa

Schirru fa notare che le vendite immobiliari dovranno essere inserite nel Piano Triennale di Attività; il Presidente sollecita la tempestiva messa in campo di iniziative atte a ridurre i costi di gestione attualmente sostenuti dall'Istituto.

✓ **Situazione Osservatorio Trieste. Analisi della relazione inviata dal dott. Borgani**

Viene quindi affrontata la situazione dell'Osservatorio di Trieste, partendo dall'analisi della relazione trasmessa al CdA dal prof. Borgani, direttore della struttura giuliana. Al riguardo, il Presidente sottolinea come la soluzione preferibile sia quella consistente nel trasferimento dell'Osservatorio nell'immobile di proprietà della SISSA e nell'alienazione dell'intero patrimonio immobiliare INAF di Trieste; il prof. Bignami ed il dott. Sacerdote convengono sull'opportunità dell'adozione di tutte le misure finalizzate al perseguimento ed alla realizzazione di questa ipotesi. Il Consiglio ritiene quindi necessario stilare una *roadmap*, le cui tappe principali consisteranno: 1) nell'avvio di contatti con l'Agenzia del Demanio per la stima del patrimonio immobiliare INAF presente sul territorio del comune e della provincia di Trieste; 2) nella verifica, da parte del DG e del Direttore dell'OATs, di tutti gli aspetti formali e sostanziali per l'acquisizione degli spazi destinati all'ottimale sistemazione dell'Osservatorio triestino e 3) nella costituzione di una commissione di tre membri, presieduta dal dott. Sacerdote con l'apporto del prof. Borgani e di un esperto tecnico che sarà nominato dal Direttore Generale, incaricata di curare tutti gli aspetti e le procedure finalizzate alla realizzazione di questa proposta.

✓ **Situazione strutture Bologna. Analisi della relazione inviata dai direttori dell'OA, dell'IASF e dell'IRA**

La prof.ssa Tosi avvia l'analisi della relazione predisposta dai direttori delle tre strutture INAF (OA, IASF e IRA) presenti sul territorio del capoluogo emiliano; la bozza di convenzione con il CNR era stata, dal precedente Direttore Amministrativo, rigettata e dichiarata meritevole di analisi più approfondite. Inoltre, l'OA sta collaborando con l'Università felsinea alla realizzazione di una nuova sede. La prospettazione di un trasferimento di tutti e tre gli istituti nella nuova sede non sarà, in ogni caso, praticabile: la nuova struttura, che sarà pronta entro la fine del 2016, potrebbe ospitare l'Osservatorio e una struttura tra l'IRA e l'IASF. La vice-presidente Tosi propone la disdetta del contratto di locazione di uno dei due appartamenti adibiti a laboratori, per il quale l'Osservatorio versa un canone annuo di 11 mila euro circa. Il Presidente, inoltre, chiede approfondimenti in merito alla struttura presente a Loiano: al riguardo, la vice presidente riferisce dell'importanza rivestita dalla struttura a livello provinciale e regionale (visite guidate di scolaresche, visite di ricercatori stranieri). Il Presidente suggerisce, come misura di immediata adozione, la verifica della natura e dell'entità dei costi presso il CNR. Il prof. Cristiani propone, inoltre, di attivarsi presso il demanio per sondare la disponibilità di immobili da concedere all'INAF.

✓ **Situazione strutture Milano. Analisi della relazione inviata dai direttori dell'OA Brera e dell'IASF**

Il Presidente illustra quindi la situazione delle strutture milanesi, sulla scorta del documento presentato dalla dr.ssa Caraveo e dal dott. Pareschi; le due strutture sarebbero accorpabili, ma si porrebbe il problema della sezione staccata di Merate dell'OA di Brera. Al riguardo, il DS sottolinea come sia attualmente allo studio un'ipotesi di realizzazione di una torre interferometrica a Merate, data la grande disponibilità di spazi. La proposta avanzata dal dott. Pareschi e dalla dr.ssa Caraveo configura, inoltre, la possibilità di adibire l'attuale sede di Brera ad area museale dell'Osservatorio milanese e di trasferire tutte le attività di ricerca nell'edificio CNR di via Bassini, dove è attualmente ospitato l'IASF. A tal fine, dovrebbero tempestivamente avviarsi delle trattative con il CNR per l'acquisizione di quegli spazi: il DS giudica come ottimale questa soluzione, anche in considerazione del fatto che nei locali di via Bassini vi è la migliore officina INAF, con macchinari di precisione di alta classe. Il Presidente e tutto il Consiglio sottolineano come entrambi i direttori delle strutture milanesi abbiano manifestato una profonda volontà di collaborazione reciproca per la risoluzione della questione.

– **Convenzione INAF/CRUI: analisi della bozza approvata dalla Giunta CRUI in data 18 luglio u.s.**

Il Consiglio procede quindi all'analisi della bozza della Convenzione approvata dalla Giunta CRUI in data 18 luglio u.s. e pervenuta all'Istituto in data 27 luglio u.s.: il Consiglio rileva come la versione in questione non abbia recepito quella approvata dal CdA nella seduta del 25 luglio u.s.. Il CdA conviene pertanto sull'opportunità di inviare una




Verbale 11 del 28 Agosto 2012

comunicazione alla CRUI, con allegato il testo della Convenzione approvato dal CdA. L'argomento verrà pertanto nuovamente affrontato nella prossima seduta del Consiglio.

**– Ratifica decreti del Presidente**

Il Consiglio, dopo aver attentamente visionato i decreti del Presidente e le Convenzioni con la Regione Autonoma Sardegna in via di sottoscrizione dal direttore dell'OA di Cagliari, delibera per la ratifica degli atti in questione (delibera n. 65/2012).

**– Convenzione INAF-OA Arcetri/Dip.to Fisica e Astronomia dell'UniFi per l'istituzione della "Pacini fellowship"**

Il Cda passa quindi all'analisi della bozza di Convenzione tra l'INAF-OA Arcetri ed il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Firenze; tutto il Consiglio ringrazia il dott. Filippo Mannucci per la meritorietà dell'iniziativa assunta – l'istituzione di una borsa di *fellowship* intitolata alla memoria del prof. Franco Pacini, già direttore della struttura toscana – e si complimenta con il direttore dell'Osservatorio di Arcetri per essere riuscito a reperire dal mondo dell'industria il finanziamento necessario. Il Consiglio contestualmente estende i ringraziamenti alla ditta "EIE" che, con comunicazione del suo Presidente, ha manifestato la sua disponibilità a sovvenzionare detta borsa. Il CdA approva (delibera n. 66/2012).

**– Avvio delle procedure di selezione dei Direttori di Teramo e Catania**

Il CdA, analizzati i testi degli avvisi di selezione, approva (delibera n. 67/2012) e dà mandato al Presidente per i seguenti procedimentali.

**– Discussione Regolamento del Personale (da art. 28)**

Il DG passa all'analisi delle singole disposizioni del regolamento del Personale; il Consiglio approva la bozza definitiva (delibera n. 68/2012) e, dopo aver rivolto il proprio sentito ringraziamento al dott. Sacerdote per l'ottimo lavoro svolto, gli conferisce mandato a procedere alla trasmissione del documento alle OO.SS., per accoglierne eventuali osservazioni e suggerimenti e, successivamente, al Ministero. Il CdA concorda sulla necessità di predisporre, in tempi brevi, i disciplinari attuativi del Regolamento del Personale.

Non essendovi ulteriori argomenti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 16:50.

Il Consiglio fissa la prossima seduta al giorno 20 settembre p.v. con inizio alle ore 09:30


